

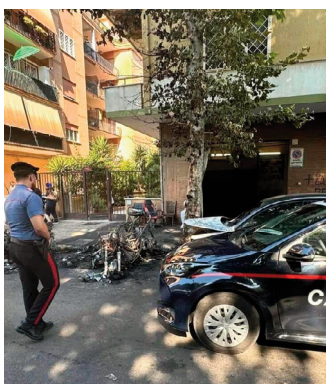


Al momento si esclude l'ipotesi dolosa, non sono stati trovati elementi sospetti

Esplosione a Ostia: auto distrutta nel cortile condominiale

Paura nella notte ad Ostia. Ad allarmare i residenti di un palazzo in via Tancredi Chiaraluce è stata un'esplosione avvenuta intorno alle 23 di ieri. Il boato e poi una colonna di fumo che si è alzata da un'auto parcheggiata nel cortile condominiale, a pochi metri dal cancello automatico al

civico 56 e sotto le finestre degli appartamenti. Qualcuno si è affacciato, altri sono scesi per capire cosa stesse succedendo. Davanti a loro una Clio con paraurti divelto, cofano sollevato e la portiera rientrata all'altezza del montante. I vetri del finestrino esplosi restano all'interno del veicolo e



sull'asfalto insieme a pezzi di carrozzeria. Sono così scattate le telefonate al 112. Sul posto i carabinieri che hanno iniziato gli accertamenti. Al momento si esclude l'ipotesi dolosa, non sono stati trovati elementi sospetti: nessun residuo di petardo, né bruciature.

a pagina 2

In bici sul lungomare con la droga: 57enne arrestato



a pagina 3

Regione Lazio per lo sviluppo dei quartieri periferici



a pagina 5

Pestaggio omofobo nel centro di Roma

Domiciliari nei confronti di tre diciassettenni ritenuti gravemente indiziati del pestaggio

Calci, pugni e insulti dopo avergli strappato di mano il ventaglio in pieno centro a Roma. Un'aggressione brutale, maturata per strada e culminata in un violento pestaggio a sfondo omofobo. I Carabinieri della Stazione Roma Piazza Farnese hanno eseguito

Al momento si esclude l'ipotesi dolosa, non sono stati trovati elementi sospetti

Ostia: auto distrutta nel cortile condominiale



Non risultano inoltre minacce alla famiglia: persone per bene, lavoratori che ora si domandano cosa sia accaduto e perché. L'ultima al volante è stata la figlia della proprietaria. La ragazza è rinchiusa intorno alle 21.30 e ha parcheggiato nel posto preso in affitto, il 248. E' poi scesa di nuovo da casa per pren-

dere qualcosa in auto, pochi minuti dopo l'esplosione. Questa mattina tanti i residenti che uscendo da cancello si sono fermati a chiedere informazioni su quel boato sentito poche ore prima. Qualcuno rimarca che troppo spesso il cancello resta aperto, non una garanzia di sicurezza. Tra loro una si-

gnora che si ferma per sottolineare che poco tempo fa le è stata rubata l'auto parcheggiata negli stalli condominiali e non è l'unico caso. Per questo i residenti chiedono una maggiore vigilanza nell'area esterna del palazzo a ferro di cavallo, soprattutto l'installazione di telecamere.

Comune commissariato fino alle prossime elezioni, previste nella primavera del 2027

Grottaferrata, sindaco sfiduciato



Cade la giunta del Comune di Grottaferrata, in provincia di Roma. Il sindaco Mirko Di Bernardo, espressione del centrosinistra, è stato sfiduciato dopo le dimissioni di nove consiglieri comunali, sette appartenenti alla minoranza e due alla maggioranza. Le dimissioni, protocollate in Municipio, hanno determinato lo scioglimento anticipato del Consiglio comunale, formalizzando una crisi politica in atto da tempo.

La scelta dei consiglieri di rimettere il mandato ha fatto venir meno i numeri necessari alla prosecuzione dell'attività amministrativa. Con l'atto depositato in Comune, cala definitivamente il sipario sull'attuale esecutivo, ponendo fine alla consiliatura guidata da Mirko Di Bernardo. La situazione è precipitata con le dimissioni, rassegnate dall'assessore al Bilancio Alberto Rossotti. L'uscita dell'assessore ha accelerato un quadro già

compromesso, arrivando in poche ore allo strappo definitivo in Consiglio. Il venir meno di sostegni interni e l'atto congiunto dei consiglieri hanno reso inevitabile l'interruzione anticipata del mandato. Ora il Comune sarà commissariato fino alle prossime elezioni, previste nella primavera del 2027. L'amministrazione uscente lascia quindi spazio a una gestione transitoria, in attesa del ritorno alle urne e del rinnovo degli organi elettivi.

Il 22enne ha dichiarato dopo il fermo: "Avevo il vetro appannato"

Travolge carabiniere con l'auto



A bordo di una Panda una 22enne ha travolto una donna in servizio per l'arma dei carabinieri a un posto di blocco: "Avevo il vetro appannato", avrebbe dichiarato. L'automobilista, a cui non era stato intimato l'alt, si è fermata a prestare soccorso. Per la militare necessario l'intervento dell'elisoccorso che l'ha trasportata al Gemelli. Paura, e non poca, a Campo di Mare, frazione di Cerveteri: una carabiniere in servizio è stata travolta da un'auto all'altezza di un posto di blocco. Stando

ai primi riscontri, la militare - carabiniere scelta della compagnia di Civitavecchia - era impegnata in un normale posto di controllo quando è stata centrata in pieno da una Fiat Panda. L'impatto l'ha sbalzata sull'asfalto per diversi metri. Alla guida, una ragazza italiana di 22 anni che si è fermata dopo il sinistro per prestare soccorso. Sul posto sono intervenuti i sanitari e gli agenti della polizia locale per i rilievi scientifici e la gestione della viabilità. All'automobilista, se-

condo quanto si apprende, non sarebbe stato intimato l'alt. Si tratta a tutti gli effetti di un incidente stradale e anche per questo a indagare è la polizia locale di Cerveteri. La posizione della giovane conducente è ora al vaglio degli inquirenti. Secondo quanto appreso, la 22enne si

Il presidente del Municipio V: "Una tragedia che impone risposte concrete"

Caliste sullo schianto in via Collatina

Padre, madre e figlio di 70, 64 e 42 anni hanno perso la vita il primo giorno del mese di marzo in via Collatina. Un tragedia alla periferia est della Capitale che ha visto un inseguimento, partito dal Quarticciolo, culminare in un impatto frontale attorno alle 22. La tragedia impone una riflessione e, come afferma il presidente del municipio V di Roma Mauro Caliste, "impone risposte concrete". Nella zona di via di Salone e via dell'Acqua Vergine era scattato il tentativo di controllo. All'arrivo degli agenti, chi ha preso la via della fuga ha accelerato e all'altezza di via Collatina, probabilmente a causa dell'eccesso di velocità e della scarsa visibilità, l'auto in fuga ha perso aderenza. L'auto ha percorso un tratto contromano, incontrando e colpendo la prima vettura che sopraggiungeva. "In relazione al drammatico

episodio avvenuto domenica 1° marzo tra il Quarticciolo e la Collatina, che ha portato alla tragica morte di un'intera famiglia mentre tre malviventi fuggivano a bordo di un'auto rubata, desidero esprimere il mio cordoglio e la mia sincera vicinanza ai familiari delle vittime - dice Caliste -. Questa vicenda, riporta con forza al centro dell'attenzione il tema della sicurezza nel territorio del Municipio V. Fin dal mio insediamento, quattro anni fa, ho indicato la sicurezza come una priorità assoluta. In questi anni ho chiesto con continuità e determinazione un rafforzamento concreto delle Forze dell'Ordine sul nostro territorio, sia in termini di uomini sia di mezzi, sollecitando un incremento della presenza in strada, soprattutto nei quartieri maggiormente esposti a fenomeni di criminalità". Più volte nel Municipio V si è parlato di

sicurezza, con incontri, confronti con i cittadini, comitati. La verità, però, è che non ci si stanca mai di parlarne perché gli eventi - come quello avvenuto il primo marzo - continuano ad accadere. "In considerazione dell'attuale disponibilità di risorse e mezzi, i tempi di intervento delle pattuglie risultano più lunghi rispetto agli standard ordinari. Per quanto riguarda le competenze municipali, ho convocato e riunito con regolarità gli Osservatori Territoriali per la Sicurezza, creando momenti strutturati di confronto tra cittadini, comitati di quartiere e rappresentanti delle Forze dell'Ordine. Ho raccolto segnalazioni, trasmesso criticità e mantenuto costante l'attenzione istituzionale verso le autorità competenti. Tutto ciò che rientra nelle prerogative del Municipio è stato messo in campo con senso di responsabilità".

Un 57enne residente a Pomezia è stato arrestato a Tor San Lorenzo

In bici sul lungomare con la droga

Si muoveva in bicicletta sul lungomare di Tor San Lorenzo, frazione di Ardea, ma nel suo zaino nascondeva dosi di cocaina e mille euro in contanti: somma ritenuta provento di un'attività di spaccio. Un 57enne residente a Pomezia è stato arrestato dai Carabinieri della Stazione di Marina Tor San Lorenzo al termine di un controllo mirato sul territorio. Dovrà rispondere dell'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'uomo, già noto alle forze dell'ordine, è stato intercettato durante un servizio di pattugliamento nella zona costiera a sud di Roma. Alla vista dei militari avrebbe tentato inizialmente di sottrarsi al controllo, un atteggiamento che ha immediatamente insospettito la pattuglia, che ha così deciso di procedere con una perquisizione personale.



Nel corso degli accertamenti il 57enne è stato trovato in possesso di alcune dosi di cocaina e di circa mille euro in contanti, somma ritenuta compatibile con l'attività di spaccio. I successivi approfondimenti si sono estesi alla sua abitazione, dove i carabinieri hanno trovato altro stupefacente - 12 grammi di cocaina e 332 grammi di hashish - oltre a mate-

riale per il confezionamento delle dosi e un bilancino di precisione. Elementi che hanno consolidato il quadro indiziario. Tutta la sostanza stupefacente e il materiale rinvenuto sono stati sequestrati. Informata l'Autorità Giudiziaria competente, l'uomo è stato posto agli arresti domiciliari in attesa della celebrazione del rito direttissimo.

Nel cuore della movida, quattro arresti da Trastevere al Quarticciolo

Roma: blitz tra le piazze di spaccio

Domiciliari nei confronti di tre diciassettenni ritenuti gravemente indiziati del pestaggio

Pestaggio omofobo nel centro di Roma

Secondo la ricostruzione, la vittima – un 25enne che stava rientrando a casa – sarebbe stata accerchiata senza alcun motivo. Uno dei ragazzi gli avrebbe strappato e spezzato un ventaglio che teneva in mano, sputandogli poi in viso. Subito dopo sarebbe scattata l'aggressione: pugni al volto, alle costole e alla nuca. Anche quando il giovane è caduto a terra sanguinante, il gruppo avrebbe continuato a colpirlo e insultarlo con frasi e minacce di matrice omofoba, prima di fuggire. Le conseguenze per la vittima sono state pesanti: trauma cranio-facciale, frattura delle ossa nasali e contusioni costali, con una prima prognosi di 20 giorni. A dicembre 2025 è stato inoltre accertato un disturbo post traumatico da stress, con altri 30 giorni di prognosi. Nell'ordinanza il gip ha sottoli-



neato la gravità delle condotte, agite con finalità di "mera sopraffazione e umiliazione della vittima", evidenziando profili di pericolosità e una personalità "caratterizzata da evidente omofobia e incline al delitto" da parte degli indagati, già gravati da carichi pendenti per altri reati. Pur a fronte della richiesta della Procura di collocamento in comunità, il giudice ha disposto la mi-

sura della permanenza in casa, ritenendo per ora adeguato il contesto familiare a garantire il rispetto delle prescrizioni. I tre minori sono stati affidati ai servizi della giustizia minorile. Il Tribunale ha comunque avvertito che eventuali violazioni dell'obbligo di restare in casa potranno comportare l'immediato aggravamento della misura con il trasferimento in comunità.

La vicenda Farmacap e le critiche dei sindacati. UGL: "Preoccupati per la situazione"

Cinque farmacie comunali saranno vendute

Conti in rosso da ormai tre anni, una perdita pari a 5,3 milioni di euro e, ora, l'ultima preoccupante novità: cinque farmacie comunali di Roma potrebbero finire all'asta. È il drammatico quadro che ci viene presentato in merito a Farmacap, azienda capitolina delle farmacie. E quella di mettere 5 presidi sanitari in vendita appare a tutti gli effetti come una decisione che tocca un nervo scoperto: quello della sanità di prossimità e dei presidi pubblici nei quartieri, un tema su cui si sta investendo e puntando molto negli ultimi anni. Ma i risultati ci sono? A guardare bene forse no. Profondamente critico sulla questione è Fabrizio Santori, capogruppo della Lega in Campidoglio, che ha parlato di "un danno secco per la collettività". "Roma Capitale si avvia a mettere all'asta cinque



farmacie comunali Farmacap, cioè presidi pubblici – sottolinea Santori –, mentre ha puntato su una sola sede, nel centro commerciale Euroma2, che starebbe registrando risultati molto inferiori alle previsioni e rischia di non compensare neppure lontanamente il valore complessivo delle farmacie che si vogliono dismettere". Dure critiche arrivano anche dal sindacato UGL che denuncia un andamento economico sempre più catastrofico. La contestazione, però, non si limita solo alle

cifre ma riguarda anche l'impatto sulla macchina organizzativa e sui servizi. Simone Marazziti insiste, in particolare, su un punto: quello della dislocazione. "Farmacap non ha voluto tenere conto di una determinazione regionale del 2025 che prevede il decentramento delle farmacie meno remunerative, azione che avrebbe permesso di coprire territori a oggi sguarniti. La dislocazione, anche solo di alcune, per non perdere proprietà che hanno valenza sociale".

Approvato in Assemblea Capitolina l'ordine del giorno per candidarla

Roma diventerà Capitale dell'Acqua?

"Roma Capitale – Pianeta Acqua" è stato un incontro che si è tenuto oggi 3 marzo, in cui si è riflettuto sull'importanza di una risorsa tanto potente quanto delicata come l'acqua, ma dove ci si è presi anche un impegno: il riconoscimento dell'acqua come elemento centrale delle politiche

Il numero di istituzioni non profit è salito di circa il 19% negli ultimi anni, raggiungendo quota circa 400mila enti nel 2025. L'occupazione conta 1 milione di dipendenti

Terzo settore: Lazio primo per valore, comparto da oltre 100 miliardi nel 2025

Il Terzo Settore accelera e consolida il proprio peso nell'economia nazionale, con un valore che nel 2025 supera i 100 miliardi di euro e incide per una quota compresa tra il 4,5% e il 5% del Pil. A certificare la crescita è la Confederazione AEPI, che rileva un'evoluzione diffusa e costante, con ricadute significative anche per Roma e per l'intero Lazio. Secondo l'analisi di AEPI, il comparto ha registrato un aumento del valore economico pari al +42% rispetto ai 70,4 miliardi rilevati dall'Istat nel 2015. Il numero di istituzioni non profit è salito di circa il 19% negli ultimi anni, raggiungendo quota circa 400mila enti nel 2025, mentre l'occupazione conta 1 milione di dipendenti. I dati confermano un consolidamento strutturale del settore lungo l'intera filiera dei servizi alla comunità. Le attività



prevalenti riguardano lo sport, dove opera una istituzione non profit su tre, seguite da iniziative ricreative e di socializzazione (circa il 17%) e da progetti culturali e artistici (15%). Quasi il 10% è attivo nell'assistenza sociale e nella protezione civile, ambito che impiega però quasi la metà del personale del Terzo

Settore. Completano il quadro istruzione e ricerca con il 14,5% dei dipendenti, sviluppo economico e coesione sociale all'11% e sanità al 10%. La crescita più marcata di nuove realtà si registra nella "Tutela dei diritti e attività politica" (+35% rispetto al 2015) e nell'"Ambiente" (+30%). Persistono diffe-

renze geografiche: metà delle istituzioni non profit opera nel Nord, circa il 19% nel Sud e il 9,5% nelle Isole. In termini di densità occupazionale, oltre 200 dipendenti ogni 10mila residenti si registrano in Trentino Alto Adige, Lazio, Lombardia ed Emilia-Romagna, mentre le performance più basse riguardano Cala-

bria (72) e Campania (84). Sul piano del valore prodotto, il Lazio guida la classifica nazionale con oltre 25 miliardi di euro annui, davanti alla Lombardia (22 miliardi), con Veneto, Emilia-Romagna e Toscana distanziate tra i 6 e i 7 miliardi. Nonostante i numeri, per AEPI resta aperta la partita del riconoscimento istituzio-

nale del comparto. "Persiste un'errata percezione del concetto di non profit: occorre comprendere che si tratta a tutti gli effetti di "impresa sociale". Queste realtà, pur rinunciando al profitto per generare valore a beneficio della collettività, richiedono un'organizzazione, una gestione e una credibilità del tutto analoghe a quelle delle imprese profit - dichiara il Presidente di AEPI, Mino Dinoi - In questa direzione, AEPI ha sottoposto alle forze politiche, presso la XI Commissione della Camera (Lavoro pubblico e privato), una proposta di risoluzione mirata a sostenere concretamente questo pilastro dell'economia sociale, supportando le realtà produttive e associative e promuovendo politiche che rafforzino la cultura della legalità, della responsabilità sociale e della sicurezza delle persone".

Comuni del Lazio, le attività commerciali di prossimità elemento aggregante dei centri urbani

11 milioni per reti d'impresa e mercati

Scendo e vado a comprare due cosette. Si dice così per poi tornare con un'infinità di "cosette" che, però, sono praticamente a portata di mano. E magari si torna a casa dopo aver fatto una chiacchierata in piazza o lungo il marciapiede. «Le attività commerciali di prossimità rappresentano un elemento aggregante dei centri urbani, rafforzano il sistema economico locale e rivitalizzano le comunità. Per questo abbiamo destinato 11 milioni di euro alle Reti d'Impresa e alla riqualificazione dei mercati». Così il vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico, al Commercio, all'Artigianato, all'Industria e Internazionalizzazione della Regione Lazio, Roberta Angelilli, a seguito della delibera della Giunta regionale che approva le Linee guida per il finanziamento delle Reti di Impresa. Perché le realtà di prossimità sono molto più di semplici attività. La Regione Lazio ha stanziato 9



milioni di euro per sostenere le Reti d'Impresa. I Comuni del Lazio

Manuela Veronelli: "Il successo di visitatori rappresenta una conferma della rilevanza del progetto di rigenerazione culturale e urbana dell'ex complesso industriale"

Grande successo per il nuovo Centro della Fotografia all'ex Mattatoio

Uno spazio storico come l'ex Mattatoio di Testaccio dal 30 gennaio ospita il Centro della Fotografia di Roma. In un mese, quindi dal 30 gennaio al primo marzo, ha già fatto registrare 10.707 ingressi. Un risultato importante che oggi l'amministrazione commenta con gioia. "I primi dati sugli ingressi del Centro della fotografia ad un mese dall'apertura, oltre 10.000 in un mese, dimostrano che era necessario realizzare il primo centro della fotografia a Roma, un luogo tanto atteso. La scelta e l'alto profilo delle mostre presentate, anche in collaborazione della MEP di Parigi con i capolavori di Irving Penn, sta contribuendo al successo di questa nuova istituzione culturale della Capitale. Anche i molti visitatori stranieri stanno apprezzando questo spazio che nasce dalla rigenerazione di un padiglione del Mattatoio, integrando



la nuova funzione espositiva con il fascino dell'archeologia industriale", dichiara Umberto Marroni, delegato del Sindaco alla Valorizzazione del Mattatoio e Amministratore Delegato Fondazione Mattatoio. La struttura di circa 1500 mq si erge su due piani: il piano terra

da oltre 1000 mq presenta spazi che possono essere utilizzati per attività espositive, uffici, biglietteria e biblioteca con 3 mila volumi mentre, nei 450 mq complessivi del primo piano, vi sono una grande sala polivalente da quasi 200 mq e uno scenografico ballatoio espositivo.

Massimiliano Smeriglio, assessore alla Cultura e al coordinamento delle iniziative riconducibili alla Giornata della Memoria, "Il Centro della Fotografia, nello spazio del Mattatoio, incarna la trasformazione della città, vitale e partecipata, e rappresenta una delle in-

frastrutture culturali più importanti per la cittadinanza, che con la sua partecipazione in questo primo mese, lo ha testimoniato appieno. Le romane e i romani vogliono abitare questo spazio che sarà sempre più polivalente, come il Mattatoio, e noi come amministrazione

cercheremo di rispondere proponendo iniziative, esposizioni altrettanto straordinarie come quelle in corso e un dialogo continuo con gli altri operatori culturali che popolano il Mattatoio". "Il successo di visitatori del Centro della Fotografia rappresenta una conferma della rilevanza del progetto di rigenerazione culturale e urbana dell'ex complesso industriale dell'ex Mattatoio - dichiara Manuela Veronelli, presidente della nuova Fondazione Mattatoio di Roma - Città delle arti. "Come Fondazione puntiamo a creare una vera e propria Città delle Arti dove si potranno intrecciare sempre di più oltre alla fotografia, anche il teatro, la musica e le pratiche interdisciplinari e performative di artiste e artisti una sorta 'città nella città': pubblica, aperta, inclusiva e pienamente attraversabile"

Aperture straordinarie degli uffici anagrafici dei Municipi III, IV, V, VII, VIII, IX, XI, XII e XIII

CIE: nel weekend nuovo Open Day

Proseguono nel fine settimana di sabato 7 e domenica 8 marzo gli appuntamenti con gli Open Day dedicati alla Carta d'Identità Elettronica (CIE) con le aperture straordinarie degli uffici anagrafici dei Municipi V, VII, IX, XI, XII (sabato 7 marzo) dei Municipi III, IV, VIII, XIII (domenica 8 marzo), gli ex Punti Informativi Turistici di piazza delle Cinque Lune, piazza Sonnino, piazza Santa Maria Maggiore insieme al punto di rilascio di Via Petroselli 52, saranno attivi sia nella giornata di sabato 7 che in quella di domenica 8 marzo. Se si ha ancora la carta d'identità cartacea (CIC), allora è tempo di provvedere al più presto alla CIE. Infatti, chi ha la CIC ha la priorità nell'accesso al servizio durante gli Open Day. Dal 3 agosto 2026 tutte le carte d'identità cartacee cesseranno di essere valide, indipendentemente dalla data di scadenza riportata sul documento. Come per gli altri appuntamenti, per

poter richiedere la Carta di Identità in occasione degli Open Day è sempre obbligatorio l'appuntamento, che si può prenotare a partire dalle ore 9 di venerdì 6 marzo fino a esaurimento disponibilità sul sito Agenda CIE del Ministero dell'Interno (<https://www.prenotazioni.interno.gov.it/>). All'appuntamento bisogna arrivare muniti di prenotazione, di fototessera, di una carta di pagamento elettronico e del vecchio documento. Per la giornata di sabato 7 marzo, ecco gli orari e i luoghi: Municipio V: la sede di Via di Torre Annunziata, 1 sarà aperta sabato 7 marzo dalle ore 8:30 alle 15:00; Municipio VII: la sede di Via Fortificocca, 71 sarà aperta sabato 7 marzo dalle ore 8:30 alle 16

Sarà una giornata caratterizzata da generali condizioni di cielo parzialmente nuvoloso

Le previsioni per oggi nella Capitale

Anche oggi, a Roma, il meteo è uno degli argomenti più commentati della mattinata. Basta entrare in un bar, salire su un autobus o scorrere i social per sentire qualcuno chiedere: "Ma oggi che tempo fa?". È quasi un rito quotidiano, un modo per rompere il ghiaccio e per organizzare al meglio la giornata. D'altronde, in una città come Roma, dove la vita si svolge molto all'aperto tra piazze, mercati e passeggiate, il tempo atmosferico ha un ruolo fondamentale. Il cielo del mattino viene osservato con attenzione: uno sguardo verso l'orizzonte, una rapida occhiata alle nuvole, poi il controllo definitivo sull'app del telefono. C'è chi spera nel sole per stendere i panni o fare una camminata al parco, chi invece teme la pioggia per gli spostamenti in motorino o per il traffico già intenso.

Anche la scelta dell'abbigliamento dipende da quelle previsioni consultate appena svegli: giacca leggera o cappotto? Occhiali da sole o ombrello nello zaino? Il meteo diventa così un piccolo protagonista della quotidianità romana. Non è solo una questione pratica, ma anche emotiva. Una giornata luminosa sembra rendere tutti più pazienti e sorridenti; al contrario, il cielo grigio può accentuare la stanchezza e il nervosismo. Nei quartieri storici come in periferia, l'argomento resta lo stesso: capire come evolverà la giornata. Anche oggi, dunque, i romani si informano, commentano, confrontano previsioni diverse e fanno ipotesi. Perché sapere che tempo farà non è soltanto un dato meteorologico: è un modo per sentirsi preparati, per avere l'impressione di poter organizzare

al meglio le proprie ore, sotto il cielo mutevole della Capitale. Ed ecco le previsioni odierne de il-meteo.it
Martedì 3 Marzo: giornata caratterizzata da generali condizioni di cielo parzialmente nuvoloso, temperatura minima di 10°C e massima di 19°C. Entrando nel dettaglio, avremo poche nubi al mattino, nubi sparse di passaggio durante il resto della giornata. Durante la giornata di domani si registrerà una temperatura massima di 19°C alle ore 15, mentre la minima alle ore 7 sarà di 10°C. I venti saranno al mattino deboli provenienti da Nord-Est con intensità compresa tra 6 e 11km/h, per il resto della giornata deboli provenienti da Ovest-Sud-Ovest con intensità compresa tra 7 e 15km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 13 con un valore UV di 3.9, corrispondente a 658W/mq.

Il prezzo del cacao scende, ma l'energia no. I consigli per risparmiare

Pasqua: uova di cioccolato sempre più care



Mamme e papà, ma soprattutto nonni, questo è un consiglio utile per voi: le uova di cioccolato per i vostri bambini andrebbero comprate ora. Sì, proprio ad un mese esatto dall'inizio della Pasqua. Un escamotage utile per risparmiare (almeno su questo): sembra infatti che anche queste festività pasquali saranno parecchio care. C'è un dato, in particolare, che va osservato: il prezzo del cacao è recentemente crollato, ma le uova di cioccolato,

tanto amate dai bambini (ma anche dagli adulti, diciamoci la verità) sono sempre più care: si stima che per acquistarle le famiglie della Capitale spenderanno almeno il 5% in più rispetto al 2025. Qualche numero: il valore del cacao è sceso del 41% da gennaio e del 72% rispetto al picco dello scorso anno. Le imprese, però, hanno acquistato la materia prima a quotazioni superiori e ora fanno i conti con rincari di energia, logistica, mano-

dopera e processi di trasformazione. È chiaro dunque che il prodotto non può essere venduto ad un prezzo più basso. Le associazioni invitano a verificare con attenzione i cartellini e ad anticipare l'acquisto, per evitare la corsa dell'ultima ora e trovarsi, così, davanti a prezzi vertiginosi. Per assurdo, sarebbe molto più conveniente acquistare determinati prodotti dopo le festività pasquali: ma come si fa a dire ad un bambino di aspettare?

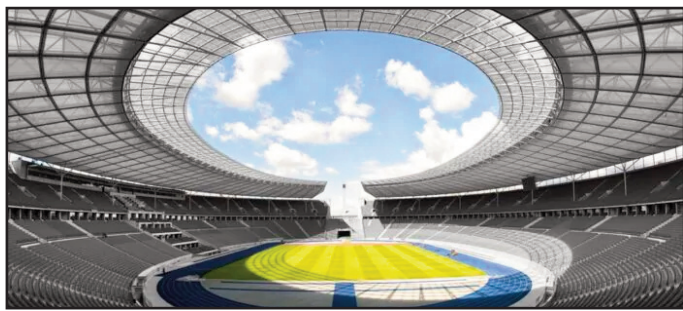
Tutto quello che c'è da sapere sul mercato immobiliare nell'appuntamento con l'agente immobiliare con esperienza manageriale Vincenzo De Palo

Calcolo delle perdite, convenienza delle ristrutturazioni e valore legale della proposta d'acquisto

Lo staff medico del Genoa sta monitorando la situazione giorno dopo giorno

Baldanzi, in dubbio la sfida da ex

La notizia ha iniziato a circolare nelle ultime ore e ha acceso il dibattito tra tifosi e addetti ai lavori: per Tommaso Baldanzi si parla di uno stiramento muscolare che rischia di metterlo fuori causa proprio nella partita più attesa, quella contro la sua ex squadra. Il fantasista del Genoa è infatti in dubbio per la sfida contro la Roma, un appuntamento che per lui avrebbe un significato speciale. Lo staff medico del Genoa sta monitorando la situazione giorno dopo giorno, ma al momento la sua presenza resta fortemente in dubbio. Per Baldanzi, affrontare la Roma non sarebbe stata una gara qualsiasi. Dopo l'esperienza in giallorosso, il trasferimento al Genoa rappresenta per lui una tappa fondamentale di crescita e continuità. In Liguria ha trovato maggiore spazio e la possibilità di espri-



mere con regolarità le sue qualità: tecnica nello stretto, visione di gioco e capacità di inserirsi tra le linee. Proprio per questo l'eventuale forfait peserebbe non solo dal punto di vista emotivo, ma anche sotto il profilo tattico. Il tecnico rossoblù, Daniele De Rossi, del resto, lo conosce bene così come conosce bene Roma. E sta già valutando soluzioni alternative nel caso in cui il numero dieci non dovesse recuperare in tempo. Senza Baldanzi, il Genoa perderebbe un elemento capace di accendere la manovra e di creare su-

periorità numerica negli ultimi trenta metri. Contro una Roma organizzata e fisica, la sua fantasia avrebbe potuto rappresentare un'arma preziosa. Intanto i tifosi attendono aggiornamenti con il fiato sospeso. La sfida tra Genoa e Roma promette intensità e contenuti tecnici importanti, ma resta da capire se Baldanzi potrà viverla da protagonista o dovrà assistere dalla tribuna. Per lui sarebbe una partita carica di significati, un incrocio con il passato che ora rischia di restare soltanto un'occasione mancata.

L'ipotesi di un addio sarebbe legata a differenti vedute con la società

Massara: ipotesi addio a fine stagione

A Roma si dice spesso tutto e il contrario di tutto. È una frase che accompagna la quotidianità della Capitale, tra politica, cronaca e chiacchiere da bar. Ma se c'è un ambito in cui questa espressione trova la sua massima applicazione, quello è senza dubbio il calcio. Nella città dove la passione è totalizzante e ogni dettaglio diventa materia di discussione, le voci di corridoio si rincorrono a velocità impressionante, trasformandosi in poche ore da semplici indiscrezioni a verità quasi accertate. Negli ultimi giorni, al centro dei rumors c'è il futuro di Federico Massara. Secondo alcune ricostruzioni, il dirigente potrebbe lasciare il club al termine della stagione. L'ipotesi di un addio sarebbe legata a differenti vedute con la società su strategie di mercato, pianificazione sportiva e gestione di al-



cune situazioni interne. Nulla di ufficiale, sia chiaro. Ma tanto basta per accendere il dibattito. Il ruolo di un direttore sportivo, soprattutto in una piazza come Roma, è delicatissimo. È il punto di equilibrio tra proprietà, allenatore e squadra. Ogni scelta di mercato, ogni rinnovo, ogni cessione diventa oggetto di analisi e, inevitabilmente, di critiche. Se i risultati arrivano, il lavoro viene

elogiato; se qualcosa non funziona, il primo a finire sotto osservazione è proprio il dirigente. Tuttavia, come spesso accade nella Capitale, è difficile distinguere tra realtà e suggestione. Le voci si moltiplicano, si intrecciano, vengono smentite e poi rilanciate. C'è chi parla di confronto acceso, chi minimizza parlando di normali dinamiche societarie. Nel frattempo, la stagione è ancora in corso e gli obiettivi sportivi restano prioritari. A Roma il calcio non è solo sport, è narrazione continua. Ogni indiscrezione diventa un capitolo di una storia più grande, fatta di speranze, paure e colpi di scena. L'eventuale addio di Massara, oggi, è solo un'ipotesi. Ma in una città dove tutto può essere ribaltato nel giro di pochi giorni, anche un semplice rumor può trasformarsi rapidamente in qualcosa di molto più concreto.

C'è chi ipotizza un coinvolgimento come figura di raccordo tra squadra e società

Totti a cena con Gasp: il rientro si avvicina?

La notizia, rilanciata nelle scorse ore da Il Romanista, ha immediatamente acceso l'entusiasmo e la curiosità del popolo giallorosso: Francesco Totti sarebbe stato avvistato a cena con Gian Piero